

Maria di Nazareth

Maria bambina fu offerta al tempio per l'educazione e il culto venne alloggiata in edifici adiacenti al tempio, dove vivevano donne addette alla cura degli arredi e alla preghiera. All'età di 14 anni fu data in sposa a Giuseppe, che di mestiere falegname, anch'egli abitava a Nazareth ma ciò nonostante, Maria continuò a dimorare nella sua casa di famiglia per la durata di un anno, che era il tempo richiesto presso gli Ebrei, tra lo spotalizio e l'entrata nella casa dello sposo. Ed è proprio in questo luogo che ricevette l'annuncio dell'Angelo. L'Angelo la saluta "Piena di Grazia" e le comunica che Lei sarà la Madre del Messia, del Figlio di Dio. Maria attonita chiede come ciò possa realizzarsi, e avuto dall'Angelo l'assicurazione che la sua maternità sarà opera dello Spirito Santo, acconsente: "Ecco la serva del Signore, si faccia di me secondo la tua parola!" Maria accetta pur avendo la consapevolezza, dovuta dalla profonda conoscenza delle S. Scritture, e dalle illuminazioni particolari della grazia, di quali sofferenze andrà incontro il Messia il Salvatore. Maria va dalla cugina Elisabetta che era nei suoi ultimi tre mesi di gravidanza e rimane da Lei fino alla nascita di Giovanni Battista. Elisabetta risiedeva ad Ain Karim in Giudea che dista ben 150 Km da Nazareth in Galilea. Al suo arrivo Elisabetta la saluta: "Madre del mio Signore" e la elogia per la sua fede "Beata te che hai creduto". Maria non riesce a trattenere la sua gioia ed erompe a Dio nel Canto: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore...". Quando Maria ritorna a Nazareth sperimenta la dolorosissima esperienza della perplessità di Giuseppe messo di fronte a una maternità di cui non conosce la causa. Maria, soffre e tace, attende che Dio le venga in aiuto e, infatti, un Angelo dissipa in sogno i timori di Giuseppe che affretta la cerimonia della festa di ingresso nella casa dello sposo. Un editto di Cesare Augusto che ordinava il censimento obbliga i due sposi a recarsi alla città di origine della dinastia a Betlemme di Giuda. Il viaggio è faticoso sia per le condizioni disagiate, sia per lo stato di Maria oramai prossima alla maternità. A Betlemme non trovano posto per alloggiare, Maria dà alla luce suo figlio in una grotta nella campagna di Betlemme e alcuni pastori accorrono per fargli visita e aiutarli. Venuto poi il tempo della purificazione, secondo la legge di Mosè, si recano al tempio per offrire il loro primogenito al Signore, nel tempio incontrano Simeone il quale annuncia a Maria che una spada le trapasserà l'anima. Successivamente giungono dei Magi dall'oriente che cercano il neonato re dei Giudei, all'udire ciò Erode fu preso da gran spavento. Trovato il bambino i Magi offrono i loro doni e portano un sollievo alla S. Famiglia. Dopo la loro partenza, un Angelo del Signore apparve a Giuseppe e lo esortò a fuggire con la famiglia in Egitto in quanto Erode cerca il bambino per ucciderlo. Il viaggio è di 500 Km gran parte nel deserto. In Egitto vivono la penosa esperienza di profughi. Morto Erode, la S. Famiglia si stabilisce a Nazareth facendo una vita povera, laboriosa e devota. Ritroviamo Gesù nel tempio all'età di 12 anni, nell'episodio del suo smarrimento e ritrovamento, che già pensa a servire "il Padre suo". Non vengono descritti altri episodi, si può presumere però che siano passati altri 20 anni di lavoro, dopo i quali, Gesù lascia la Mamma, oramai vedova, per iniziare la sua missione di predicatore. Ritroviamo Maria alle nozze di Cana, dove ottiene da Gesù, il Suo primo miracolo, in favore degli sposi. Maria rivedeva saltuariamente Gesù, talora lo seguiva nelle sue peregrinazioni apostoliche. Durante la Passione di Gesù, Maria sicuramente ha seguito la cospirazione del Sinedrio, gli eventi del Giovedì Santo, della notte e la condanna a Morte di Gesù, la flagellazione e la crocifissione. Ella è sotto la croce del Figlio morente, che le rivolge le ultime parole per affidarla al discepolo prediletto, e a lui, assegna Lei come Madre così ebbe inizio la sua maternità spirituale. Dopo l'Ascensione, gli *Atti* ricordano Maria assieme ai discepoli radunati in preghiera comune in attesa dello Spirito Santo. Così Maria è al centro della vita della Chiesa nascente. La tradizione ci dice che Maria seguì l'apostolo Giovanni e infine si addormentò nel Signore ove poco dopo risuscitò e fu assunta in cielo.



Domenica 17 Dicembre 2023 - III del Tempo di Avvento

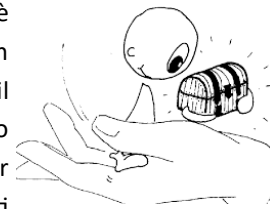
San Pietro
NEWS

n° 3

IL VANGELO DI OGGI

Dal Vangelo secondo Giovanni: ⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». ²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». ²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». ²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Con il Natale, Dio prepara una cosa talmente grande che c'è bisogno di prepararla con cura. Chi viene in noi non è un amico qualunque, per quanto buono possa essere.... È il Figlio di Dio! Colui che ci ha creati, colui per il quale siamo così preziosi da voler diventare il DIO-CON-NOI e per far conoscere anche a noi il BELLO che c'è in noi, che siamo fatti a sua immagine.



⇒ Questa settimana cerca di scoprire ogni giorno nelle qualità delle persone che ti sono più vicine, un segno della bontà di Dio per te

⇒ Ogni sera di questa settimana, chiedi alle persone più importanti della tua vita (una sera a papà, una alla mamma, una ai fratelli...) di dirti una cosa che tu hai fatto che li ha resi felici.

Domenica prossima, 24 Dicembre 2023,

IV del Tempo di Avvento Anno B, il Vangelo sarà: Lc 1, 26-38

Fate quello che vi dirà

il film



Per vincere una vera corsa non basta un buon motore, ci vuole un amico esperto ...

La storia

Il gioielliere era seduto alla scrivania e guardava distrattamente la strada attraverso la vetrina del suo elegante negozio. Una bambina si avvicinò al negozio e schiacciò il naso contro la vetrina. I suoi occhi color del cielo si illuminarono quando videro uno di quegli oggetti esposti. Entrò decisa e puntò il dito verso uno splendido collier di turchesi azzurri. "E' per mia sorella. Può farmi un bel pacchetto regalo?". Il padrone del negozio fissò incredulo la piccola cliente e le chiese: "Quanti soldi hai?". Senza esitare, la bambina, alzandosi in punta di piedi, mise sul banco una scatola di latta, la aprì e la svuotò. Ne vennero fuori qualche biglietto di piccolo taglio, una manciata di monete, alcune conchiglie, qualche figurina. "Bastano?" disse con orgoglio. "Voglio fare un regalo a mia sorella più grande. Da quando non c'è più la nostra mamma, è lei che ci fa da mamma e non ha mai un secondo di tempo per se stessa. Oggi è il suo compleanno e sono certa che con questo regalo la farò molto felice. Questa pietra ha lo stesso colore dei suoi occhi". L'uomo entra nel retro e ne riemerge con una stupenda carta regalo rossa e oro con cui avvolge con cura l'astuccio. "Prendilo" disse alla bambina. "Portalo con attenzione". La bambina partì orgogliosa tenendo il pacchetto in mano come un trofeo. Un'ora dopo entrò nella gioielleria una bella ragazza con la chioma color miele e due meravigliosi occhi azzurri. Posò con decisione sul banco il pacchetto che con tanta cura il gioielliere aveva confezionato e dichiarò: "Questa collana è stata comprata qui?". "Sì, signorina". "E quanto è costata?" "I prezzi praticati nel mio negozio sono confidenziali: riguardano solo il mio cliente e me". "Ma mia sorella aveva solo pochi spiccioli. Non avrebbe mai potuto pagare un collier come questo!". Il gioielliere prese l'astuccio, lo chiuse con il suo prezioso contenuto, rifece con cura il pacchetto regalo e lo consegnò alla ragazza. "Sua sorella ha pagato. Ha pagato il prezzo più alto che chiunque possa pagare: ha dato tutto quello che aveva".



Avvisi della Settimana

Lunedì <i>18 Dicembre</i>	⇒ H 9:00 SANTA MESSA
MARTEDÌ <i>19 Dicembre</i>	⇒ H 21:00 CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI NELLA CHIESA DI SAN DOMENICO SAVIO
MERCOLEDÌ <i>20 Dicembre</i>	⇒ H 21:00 CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI NELLA CHIESA DI SAN PIETRO
GIOVEDÌ <i>21 Dicembre</i>	⇒ H 17:00 ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDÌ <i>22 Dicembre</i>	⇒
SABATO <i>23 Dicembre</i>	⇒ POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI IN SACRESTIA H 9:00—11:30 E 15:00—17:00
DOMENICA <i>24 Dicembre</i>	⇒ ALLA MESSA DELLE 10:30 BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI ⇒ LA MESSA DELLE 17:00 È GIÀ MESSA DI NATALE ⇒ VEGLIA DI NATALE ORE 22:30 ⇒ LUNEDÌ 25 DICEMBRE H 21:00 CONCERTO DI NATALE

Qual è il numero che manca?

Gioco

4	5	?
16	25	81